

Riserva indisponibile. Tale modalità di esposizione e classificazione porta alla evidenza di un patrimonio disponibile negativo di euro 10.711 migliaia;

- La Fondazione, a seguito della introduzione di un più efficiente sistema di gestione degli allestimenti scenici, ha adottato una “pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane”, e, di conseguenza, ha rideterminato la vita utile degli allestimenti scenici utilizzati nell’Anfiteatro Arena e dei diritti d’autore correlati, con conseguente revisione delle aliquote di ammortamento, i cui effetti sono evidenziati in Nota Integrativa.

Il Collegio dà atto, inoltre, che il documento contabile tiene conto di quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolari di cui al protocollo n. 595 S.22.11.04.19 del 13 gennaio 2010, n. 5679 S.22.11.04.25 del 3 maggio 2010 e, da ultimo, n. S.22.11.04.35 pervenuta via mail in data 6 giugno 2011.

Nel corso dell’esercizio il Collegio, nominato con provvedimento del 10 marzo 2011 ed insediato in data 21 marzo 2011, sulla base delle risultanze del libro dei verbali del collegio dei revisori dei conti:

- ha vigilato sull’osservanza della legge, dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione accertando che si svolgessero nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e che le decisioni prese dal Consiglio fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale;
- la costante presenza del Collegio, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché gli incontri che si sono tenuti con il Sovrintendente e gli amministratori, hanno assicurato la continuità del flusso delle informazioni previste dall’art. 150 del D.Lgs. n. 58/98;
- ha intrattenuto con la Società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, periodici scambi di informazione sugli argomenti di reciproco interesse.

Il Collegio Sindacale ha esercitato i suoi compiti di vigilanza verificando l’adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza e del sistema amministrativo contabile. In particolare:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sulla struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzativa ed incontri con la Società di Revisione;
- ha valutato e vigilato sull’adeguatezza allo stato attuale del sistema amministrativo contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l’esame di documenti aziendali e l’analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione, Deloitte & Touche, alla quale è stato affidato, ai sensi dell’art. 2409/bis, il controllo legale dei conti;
- ha verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e l’impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Nella redazione del bilancio, non è stato derogato alle norme di legge di cui all’art. 2423, comma 4 c.c.; ai sensi dell’art. 2426 c.c., rispettivamente ai punti 5 e 6, il collegio dà atto che:
 - nell’attivo dello stato patrimoniale non sono iscritte spese di ricerca e sviluppo;
 - nell’attivo dello stato patrimoniale non sono iscritti costi per avviamento.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha incontrato da ultimo la Società di revisione che, relativamente al bilancio 2010, ha comunicato che la propria relazione non conterrà rilievi.

Sulla base di quanto precede il Collegio dei revisori non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. Per quanto attiene la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio concorda con la proposta del Sovrintendente.

Verona, 07 giugno 2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Prof. Mauro Zappia

F.to Dott. Claudio Pigarelli

F.to Dott. Stefano Romito

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Al Consiglio di Amministrazione della
FONDAZIONE ARENA DI VERONA**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (successivamente "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.


Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 giugno 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
 - Nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti Euro 30.144 migliaia relativi al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale.

A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2010 pari a Euro 10.711 migliaia (Euro 10.867 migliaia al 31 dicembre 2009).

- A seguito dell'adozione della "Pianificazione decennale delle rappresentazioni areniane", la Fondazione ha ritenuto opportuno riesaminare la vita utile residua degli allestimenti scenici utilizzati nell'Anfiteatro Arena e dei diritti d'autore ad essi correlati. Tale analisi ha determinato nel bilancio dell'esercizio in oggetto la revisione delle aliquote di ammortamento relative ai beni materiali ed immateriali summenzionati, i cui effetti sono descritti nella nota integrativa.
 - La Fondazione ha realizzato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 un utile di Euro 156 migliaia (Euro 565 migliaia nell'esercizio 2009) dopo aver sostenuto in esercizi precedenti perdite significative. Il miglioramento della situazione economica nel triennio 2008 - 2010 è principalmente ascrivibile alle azioni di contenimento dei costi intraprese per il rilancio della Fondazione e al miglioramento ulteriore della sostenibilità economica della stessa. In considerazione sia del risultato positivo realizzato negli ultimi tre esercizi, sia del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2011 approvato dagli Amministratori, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello stato patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Pier Valter Azzoni
Socio

Verona, 7 giugno 2011

BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA, 7/D - 37121 VERONA VR

Numero R.E.A. 301845

Codice Fiscale e Registro Imprese di Verona n. 00231130238

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2010

| <u>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</u> | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
|--|-------------------|-------------------|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | |
| Diritto d'uso illimitato degli immobili | 30.144.325 | 30.144.325 |
| 3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. | 194.011 | 138.651 |
| 4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim. | 72 | 863 |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 |
| I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 30.338.408 | 30.283.839 |
| II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| 1) Fabbricati e terreni | 2.934.904 | 3.015.342 |
| 2) Impianti e macchinari | 1.078.273 | 1.394.898 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 124.195 | 129.799 |
| 4) Altri beni | 5.472.424 | 5.022.348 |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti | 259.883 | 238.269 |
| II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 9.869.679 | 9.800.656 |
| III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | |
| 1) Partecipazioni in: | | |
| a) Imprese controllate | 30.000 | 30.000 |
| a TOTALE Imprese controllate | 30.000 | 30.000 |
| 1 TOTALE Imprese controllate | 30.000 | 30.000 |
| 2) Crediti (immob. finanziarie) verso: | | |
| d) <i>altri esigibili</i> | | |
| d2) <i>altri esigibili entro es. succ.</i> | 177.079 | 246.164 |
| d TOTALE <i>altri esigibili</i> | 177.079 | 246.164 |
| 2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) | 177.079 | 246.164 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 207.079 | 276.164 |
| B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 40.415.166 | 40.360.659 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I) RIMANENZE | | |
| 1) di materie prime, suss. e cons. | 195.837 | 185.811 |
| 2) prodotti in corso di lavorazione | 0 | 40.957 |
| I TOTALE RIMANENZE | 195.837 | 226.768 |
| II) CREDITI (Att. circ.) VERSO: | | |
| 1) Clienti: | | |
| a) <i>Crediti v/clienti entro es. successivo</i> | 319.577 | 498.809 |
| 1 TOTALE Clienti | 319.577 | 498.809 |
| 2) Verso imprese controllate | | |
| a) Verso imprese controllate | 152.114 | 359.391 |
| 2 TOTALE Verso imprese controllate | 152.114 | 359.391 |
| 4) Verso Enti pubblici di riferimento | 1.819.297 | 1.989.072 |
| 4-bis) Crediti tributari | | |
| a) esigibili entro esercizio successivo | 444.419 | 340.130 |
| 4-bis TOTALE Crediti tributari | 444.419 | 340.130 |
| 4-ter) imposte anticipate | | |
| a) esigibili entro esercizio successivo | 225 | 452 |
| b) esigibili oltre esercizio successivo | 0 | 224 |
| 4-ter Totale Imposte anticipate | 225 | 676 |
| 5) Altri (circ.): | | |
| a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i> | 1.140.374 | 619.494 |
| 5 TOTALE Altri (circ.) | 1.140.374 | 619.494 |
| II TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO | 3.876.006 | 3.807.572 |
| IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 91.327 | 50.843 |
| 2) Assegni | 40.384 | 50.495 |
| 3) Danaro e valori in cassa | 28.092 | 24.669 |
| IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE | 159.803 | 126.007 |
| C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 4.231.646 | 4.160.347 |

| | | |
|---|---------------------|---------------------|
| D) RATEI E RISCONTI | | |
| 2) Altri ratei e risconti | 220.305 | 175.161 |
| D TOTALE RATEI E RISCONTI | 220.305 | 175.161 |
| | | |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO | 44.867.117 | 44.696.167 |
| di cui totale attivo indisponibile | 30.144.325 | 30.144.325 |
| di cui totale attivo disponibile | 14.722.792 | 14.551.842 |
| | | |
| <u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u> | | |
| | | |
| A) PATRIMONIO DISPONIBILE | | |
| I) Fondo di dotazione | (12.392.080) | (12.392.080) |
| V) Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VIII) Utili (perdite) portati a nuovo | 1.524.754 | 959.332 |
| IX) Utile (perdita) dell' esercizio | 156.412 | 565.422 |
| A TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE | (10.710.914) | (10.867.326) |
| A1) PATRIMONIO INDISPONIBILE | | |
| Riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato Immobili) | 30.144.325 | 30.144.325 |
| A1) TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE | 30.144.325 | 30.144.325 |
| | | |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 2) F.do imposte anche differite | 0 | 0 |
| 3) Altri acc.ti e fondi | 3.197.149 | 3.749.952 |
| B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | 3.197.149 | 3.749.952 |
| | | |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO | 6.785.789 | 7.173.252 |
| D) DEBITI | | |
| 3) Debiti verso banche | 4.941.170 | 5.505.630 |
| 6) Acconti | | |
| a) esigibili entro es. succ. | 0 | 176.300 |
| 6 TOTALE Acconti | 0 | 176.300 |
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| a) Debiti verso fornitori entro es. successivo | 4.988.575 | 2.810.395 |
| 7 TOTALE Debiti verso fornitori | 4.988.575 | 2.810.395 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 9) Debiti verso imprese controllate | | |
| a) Debiti verso imprese controllate | 134.368 | 192.204 |
| 9 TOTALE Debiti verso imprese controllate | 134.368 | 192.204 |
| 10) Debiti verso Comune di Verona | 15.447 | 662.000 |
| 12) Debiti tributari | | |
| a) <i>esigibili entro es. succ.</i> | 644.840 | 578.768 |
| 12 TOTALE Debiti tributari | 644.840 | 578.768 |
| 13) Debiti verso Istituti previdenziali: | | |
| a) <i>esigibili entro es. succ.</i> | 882.913 | 887.842 |
| 13 TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali | 882.913 | 887.842 |
| 14) Altri debiti: | | |
| a) <i>esigibili entro es. succ.</i> | 3.225.346 | 3.052.331 |
| 14 TOTALE Altri debiti | 3.225.346 | 3.052.331 |
| D TOTALE DEBITI | 14.832.659 | 13.865.470 |
| | | |
| E) RATEI E RISCONTI | | |
| 2) Altri ratei e risconti | 618.109 | 630.494 |
| E TOTALE RATEI E RISCONTI | 618.109 | 630.494 |
| | | |
| TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | 44.867.117 | 44.696.167 |
| | | |
| CONTI D'ORDINE | | |
| II) ALTRI CONTI D'ORDINE - RISCHI - IMPEGNI | | |
| b) Fidejussioni passive | 154.937 | 154.937 |

* * *

| CONTO ECONOMICO | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) Ricavi vendite e prestazioni | 22.811.797 | 23.588.865 |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 1.310.374 | 634.060 |
| 5) Altri ricavi e proventi | | |
| a) Altri ricavi e proventi | 5.361.707 | 4.783.540 |
| b) Contributi conto esercizio | 20.849.869 | 22.606.888 |
| 5 TOTALE Altri ricavi e proventi | 26.211.576 | 27.390.428 |
| A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 50.333.747 | 51.613.353 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) materie prime suss. cons. merci | | |
| a) materie prime suss. cons. merci | 1.263.203 | 1.180.960 |
| 6 TOTALE materie prime suss. cons. merci | 1.263.203 | 1.180.960 |
| 7) servizi | 16.939.319 | 17.246.446 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.712.999 | 2.148.188 |
| 9) per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 19.619.582 | 19.285.428 |
| b) oneri sociali | 4.992.403 | 4.965.252 |
| c) trattamento di fine rapporto | 1.213.494 | 1.157.020 |
| e) altri costi | 315.243 | 376.404 |
| 9 TOTALE per il personale | 26.140.722 | 25.784.104 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammort. immobilizz. immateriali | 130.162 | 120.883 |
| b) ammort. immobilizz. materiali | 1.893.684 | 1.967.098 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| d) svalutaz. attivo circolante: | | |
| d1) svalutaz. crediti (attivo circ.) | 7.760 | 0 |
| d TOTALE svalutaz. attivo circolante | 7.760 | 0 |
| 10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni | 2.031.606 | 2.087.981 |
| 11) variazioni rimanenze di materie prime, suss. con. | 30.931 | 110.629 |
| 12) accantonamenti per rischi | 850.130 | 902.000 |
| 13) altri accantonamenti | 0 | 345.000 |

| | | |
|--|------------|------------|
| 14) oneri diversi di gestione | 750.975 | 737.838 |
| B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 49.719.885 | 50.543.146 |
| A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE | 613.862 | 1.070.207 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| 16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | | |
| <i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i> | | |
| <i>a4) da altri</i> | 2.743 | 1.170 |
| a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz. | 2.743 | 1.170 |
| <i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i> | | |
| <i>d4) da altri</i> | 6.910 | 2.893 |
| d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti | 6.910 | 2.893 |
| 16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.) | 9.653 | 4.063 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari da: | | |
| <i>d) debiti verso banche</i> | 66.324 | 148.765 |
| 17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari | 66.324 | 148.765 |
| 15+16-17 TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI | (56.671) | (144.702) |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| 20) Proventi straordinari | | |
| <i>a) Proventi straordinari</i> | 0 | 0 |
| 20 TOTALE Proventi straordinari | 0 | 0 |
| 21) Oneri straordinari | | |
| <i>c) oneri straord.</i> | 0 | 0 |
| 21 TOTALE Oneri straordinari | 0 | 0 |
| 20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | 0 | 0 |
| A-B+C+D+E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 557.191 | 925.505 |
| 22) Imposte sul reddito dell' esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| <i>a) imposte correnti</i> | 400.329 | 360.083 |
| <i>b) imposte differite (anticipate)</i> | 450 | 0 |
| 22) Totale Imposte sul reddito dell'eser., correnti differ. e anticipate | 400.779 | 360.083 |
| 26) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO | 156.412 | 565.422 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| | 2010 | 2009 |
|--|-----------------|-----------------|
| A. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO | | |
| Risultato dell'esercizio | 156 | 565 |
| Ammortamenti Imm. Immat | 130 | 121 |
| Ammortamenti Imm.Mat | 1.894 | 1.967 |
| Svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 | 0 |
| Variazione netta Fondo TFR | (387) | (555) |
| Variazione netta altri fondi | (553) | 1.024 |
| Contributi in conto esercizio | (20.850) | (22.607) |
| Proventi straordinari | 0 | 0 |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze | (3) | (3) |
| Autofinanziamento dall'attività di esercizio | (19.613) | (19.487) |
| (Impieghi) Fonti per - | | |
| (Incremento) Decremento delle rimanenze | 31 | 111 |
| (Incremento) Decremento crediti netti v/clienti | 179 | (67) |
| Incremento (Decremento) debiti v/fornitori | 2.002 | (519) |
| (Incremento) Decremento netto altri crediti | (74) | (114) |
| Incremento (Decremento) altre passività | (575) | 328 |
| (Incremento) Decremento ratei e risconti attivi | (45) | (60) |
| (Incremento) Decremento ratei e risconti passivi | (12) | (58) |
| | (18.107) | (19.867) |
| B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| Investimenti in Immobilizzazioni: | | |
| - immateriali | (185) | (105) |
| - materiali | (1.963) | (1.342) |
| - finanziarie | 0 | (30) |
| Prezzo di realizzo o valore di rimborso delle immobilizzazioni | 3 | 3 |
| Totale | (2.144) | (1.474) |
| C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| Quote di finanziamenti rimborsate | 0 | 0 |
| Accensione nuovi mutui | 0 | 0 |
| Accensione debiti v/altri finanziatori (leasing) | 0 | 0 |
| Contributi in conto esercizio | 20.850 | 22.607 |
| Incremento (Decremento) debiti rappr. da titoli di credito | 0 | 0 |
| Differenze di conversione | 0 | 0 |
| Apporto al Patrimonio | 0 | 0 |
| Totale | 20.850 | 22.607 |
| E. FLUSSO MONETARIO GENERATO NEL PERIODO | 598 | 1.266 |
| F. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO | (5.380) | (7.092) |
| G. DISPONIBILITA' FINANZIARIE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO | (4.781) | (5.380) |

NOTA INTEGRATIVA

La Fondazione Arena di Verona è Persona Giuridica di diritto privato che persegue, per la Città di Verona, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo musicale e di educazione musicale della collettività.

STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Sovrintendente sull'andamento della gestione e sulla situazione della Fondazione.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C. lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono predisposti in unità di Euro.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggiore chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti verso clienti è stato enucleato il credito verso gli Enti pubblici di riferimento e, nei debiti, il debito verso il Comune di Verona.

In applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si è provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali, il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la "Riserva indisponibile" per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso.

Il bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica nella prospettiva della continuazione dell'attività, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, da altre disposizioni del Codice Civile e da leggi speciali nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, in allegato è presentato il rendiconto finanziario.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate e integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, adottando i principi contabili relativi ad un'impresa in normale funzionamento. In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività in considerazione sia del risultato positivo realizzato negli ultimi tre esercizi, sia del risultato di parità previsto nel bilancio di previsione 2011. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni. La recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali, degli altri elementi dell'attivo iscritti in bilancio e la classificazione delle poste nello Stato Patrimoniale dipendono dal mantenimento sia dell'equilibrio economico, sia di un adeguato supporto finanziario da parte dei Soci Privati e degli Enti Pubblici.

Rivalutazioni

Non sono mai state fatte rivalutazioni.

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio.

Riclassificazione delle voci di bilancio

Ai fini di una più chiara esposizione dei dati di bilancio ed in aderenza a quanto stabilito dai Principi Contabili di riferimento, è stata operata una diversa classificazione di una posta contabile rispetto a quella effettuata nei precedenti bilanci. Secondo quanto previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile si è pertanto provveduto a riclassificare i valori relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 al fine di rendere comparabile il confronto tra le voci di bilancio. La riclassificazione operata ha riguardato la seguente voce:

- "Crediti verso Enti pubblici di riferimento" – "Altri (crediti)": tutti i crediti vantati dalla Fondazione nei confronti dei propri Enti Pubblici di riferimento, iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 nella voce "Altri", sono stati riclassificati tra i "Crediti verso Enti pubblici di riferimento".

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio al 31.12.2010, uniformi a quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di costo, rettificato in ciascun esercizio per la quota di ammortamento di competenza, determinato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di software sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, quelli per la registrazione dei marchi in un periodo di cinque esercizi.

I costi per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riferiti alle cessioni dei diritti d'autore sono ammortizzati nell'esercizio corrente come previsto dalle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22 marzo 2004 e n. 4 del 21 marzo 2011 - con le distinzioni specificate nel punto successivo relativo alle Immobilizzazioni materiali - seguendo il medesimo piano di ammortamento degli allestimenti scenici a cui si riferiscono.

Tra le immobilizzazioni immateriali, in una voce specifica, è iscritto il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" costituito dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 800/67, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. Apposita convenzione garantisce alla Fondazione Arena di Verona sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena, sia l'utilizzo di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori.

Inoltre, la Fondazione fruisce, in qualità di comodatario, del Teatro Filarmonico.

Il diritto d'uso illimitato degli immobili è iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96 al netto delle svalutazioni successivamente operate, come specificato oltre. In considerazione del carattere perenne dell'obbligo e della sua indisponibilità si è sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, tenendo conto dei soli costi direttamente imputabili ai beni e senza l'attribuzione di oneri finanziari agli stessi, fatta eccezione per i beni acquisiti anteriormente alla trasformazione in fondazione di diritto privato, che sono iscritti a bilancio al valore di stima evidenziato nella perizia redatta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 367/96, per i beni relativi alla "Donazione Vicentini", che sono iscritti al valore minimo indicato nella perizia di stima redatta dal perito

nominato dal Tribunale di Verona, e per il complesso immobiliare di Via Gelmetto che è iscritto a bilancio al valore di conferimento.

Il valore di bilancio è espresso al netto dei fondi ammortamento esistenti alla chiusura del bilancio e comprensivi della quota di ammortamento dell'esercizio 2010. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, è ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Gli ammortamenti, fatta eccezione per gli allestimenti di scena di cui si dirà di seguito, sono stati fatti a quote costanti, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, che coincidono con le aliquote fiscalmente ammesse, ridotte della metà nell'esercizio di acquisto del bene, che si ritengono adeguate al deperimento dei cespiti.

Le aliquote applicate, invariate rispetto all'esercizio precedente ad eccezione di quelle per gli allestimenti scenici utilizzati nell'Anfiteatro Arena, sono le seguenti:

| Bene | Aliquota |
|---------------------------------------|-----------------|
| Impianti e macchinari | 10% |
| Impianti e allestimenti di scena | 7% - 33,3% |
| Attrezzature | 15,5% |
| Mobili e arredi | 12% |
| Macchine elettr. e sistemi telefonici | 20% |
| Veicoli movim. interna | 20% |
| Autoveicoli | 25% |
| Strumenti e materiale musicale | 15,5% |

Le spese di manutenzione non aventi carattere incrementativo del valore patrimoniale dei cespiti cui afferiscono sono imputate a Conto Economico, mentre quelle aventi carattere incrementativo sono capitalizzate attribuendole alle singole immobilizzazioni cui si riferiscono, salvo quegli interventi che in virtù delle relative convenzioni sono a carico dell'ente proprietario.

Tra le immobilizzazioni materiali sono compresi gli allestimenti scenici, distinti tra allestimenti utilizzati per l'Anfiteatro Arena (di seguito anche "allestimenti scenici areniani") e non. Per entrambe le tipologie viene analizzata l'esistenza del presupposto di una ragionevole certezza di utilità pluriennale al fine dell'eventuale iscrizione tra le immobilizzazioni materiali, distintamente individuata come di seguito specificato.

Qualora invece gli allestimenti siano riferiti a opere per le quali si ritiene non ci sia un utilizzo pluriennale, sono considerati prudenzialmente costi di esercizio e, come tali, imputati a Conto Economico.

Qualora, relativamente ad allestimenti scenici capitalizzati, venga meno la possibilità di un loro ulteriore utilizzo per deterioramento fisico o distruzione, è